



**14 Settembre 2011**

## **IL NUOVO PRESIDENTE DEL CNR SI PRESENTA ALLE OO.SS.**

Con molto garbo e fuori dalle trite e rituali formalità il nuovo Presidente del CNR, prof. Francesco Profumo, ha voluto incontrare in data odierna le organizzazioni sindacali per una prima presa di contatto con le OO.SS.

All'incontro tenutosi nella Sala Fermi della Sede Centrale del CNR e durato circa un'ora erano presenti delegazioni dell'ANPRI, di FIR- CISL e UIL-RUA.

Il Presidente, docente di ingegneria elettrica, già Preside della Facoltà di Ingegneria e Rettore del Politecnico di Torino, ha illustrato le tappe più significative del proprio percorso professionale e delle recenti realizzazioni (Cittadella Politecnica, grande Campus, polo per il trasferimento tecnologico, ancora in attuazione, in area Mirafiori) che lo hanno condotto ad essere prescelto dal Ministro Gelmini alla guida di un Ente così prestigioso (dopo aver già fatto parte della precedente terna nell'ambito della quale il Ministro Mussi ha nominato il Presidente Maiani).

Il prof. Profumo ha sottolineato alcuni significativi punti della sua esperienza e delle sue priorità: massima valorizzazione del patrimonio umano, nuove opportunità offerte ai giovani, sviluppo dei collegamenti internazionali e dei rapporti con il territorio.

La UIL-RUA, dopo aver formulato al Presidente i migliori auguri e congratulazioni, non ha mancato l'occasione per rappresentare, seppur in maniera sintetica, alcune tra le tematiche di maggiore urgenza sulle quali è stata richiamata, fin da subito l'attenzione del nuovo vertice dell'Ente.

In particolare:

- la questione dell'assorbimento pieno dell'attuale precariato e quella delle occasioni concorsuali ed occupazionali sin qui minimamente utilizzate e dispiegate dall'Ente;
- la necessità di superare, anche attraverso lo strumento regolamentare, i vincoli attuali dello Statuto;
- la valorizzazione, anche con certezza di “delega”, di efficienti ed efficaci rapporti con il sindacato;
- favorire la partecipazione dei ricercatori nella gestione dell'Ente e nella configurazione della sua rete scientifica;
- urgenza di una redistribuzione degli incarichi nell'Amministrazione Centrale con il superamento dei numerosi interim e valorizzazione delle professionalità esistenti

- esigenza di superare veti e bavagli degli organi di controllo, in particolare del collegio dei revisori, nella conduzione del CNR;
- l'importanza di un approccio concreto delle relazioni sindacali in modo da dare risposte efficaci ai molti problemi sul tappeto (a cominciare ad esempio dalla attivazione della polizza sanitaria già programmata).

La UIL-RUA ha consegnato al nuovo Presidente due documenti che si allegano di cui uno di valutazione delle attuali problematiche che vedono coinvolto il CNR e l'altro con l'elenco delle molteplici questioni contrattuali e sindacali ancora aperte (i famosi "30 punti").

La Segreteria Nazionale UIL-RUA